



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELL'UNIONE DEI FEDERALISTI EUROPEI
E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Ufficio del Dibattito

5 giugno 2021

Dalla sede di Firenze, Hotel Adriatico, via zoom

La sfida della transizione digitale per l'Unione europea

La transizione digitale nelle relazioni internazionali

Abstract

Stefano Baldi (OSCE, Vienna)

Le relazioni internazionali ed in particolare lo svolgimento dell'attività diplomatica continuano a subire notevoli mutamenti con il continuo sviluppo delle nuove tecnologie. È un fenomeno che ha subito un'accelerazione notevole negli ultimi decenni e che ha notevolmente influenzato il modo di lavorare e di prendere decisioni che caratterizzano l'ambiente diplomatico internazionale.

Per quanto riguarda la Comunicazione e la circolazione delle informazioni, lo sviluppo dei Social Media ha condizionato il lavoro diplomatico in tutte le sue diverse forme: bilaterale, multilaterale e consolare.

La Pandemia di Covid 19 ha inoltre ulteriormente accelerato l'uso di nuovi strumenti e di nuove procedure, forzando e modificando metodi e regole che si erano consolidati negli anni.

Nell'esaminare in maniera più specifica il lavoro diplomatico che viene svolto dalla diplomazia multilaterale nelle organizzazioni internazionali, si evidenzia come l'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione (ad es. Social media) sia in una fase ancora di sviluppo, con molte potenzialità ancora inesprese, ma con l'esigenza di aumentare le professionalità necessarie per svolgere adeguatamente tali funzioni. Questo fenomeno è ancora più evidente per quanto riguarda le Rappresentanze diplomatiche degli Stati membri delle organizzazioni: solo gli Stati più grandi e con maggiori mezzi riescono a sfruttare ai fini della comunicazione i mezzi a disposizione.

La necessità di rispondere sempre in tempo reale alle sollecitazioni o agli avvenimenti che riguardano la politica internazionale, comportano un'esigenza continua di flusso informativo non solo ai fini della conoscenza, ma anche ai fini della diffusione delle proprie posizioni.

Un altro elemento che ha assunto un aspetto di crescente problematicità nello svolgimento delle attività diplomatiche è quello delle notizie false e delle campagne di controinformazione ormai organizzate a livello globale. I mezzi tecnologici a disposizione, se utilizzati da mani esperte, permettono ormai una possibilità di manipolazione dell'informazione a livelli molto sofisticati. Da qui l'esigenza di essere sufficientemente attrezzati per distinguere quelle notizie non rispondenti alla realtà che però possono indurre lo sviluppo di posizioni sbagliate e quindi di decisioni falsate.

Sempre più il lavoro di squadra, la professionalità, il senso di responsabilità e la preparazione di chi è chiamato a svolgere certi compiti nell'ambito delle relazioni internazionali diventano elementi chiave per una diplomazia efficace e credibile.